

**AVVISO PUBBLICO
PER LA REALIZZAZIONE E POTENZIAMENTO
DEI CONSORZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE NEI SETTORI
STRATEGICI
DELL'ECONOMIA REGIONALE
(POR FESR CALABRIA 2007-2013 LINEA INTERVENTO 7.1.2.2)**

INDICE

1. CONTESTO PROGRAMMATICO	PAG. 3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI	PAG. 4
3. OGGETTO E FINALITÀ	PAG. 6
4. DOTAZIONE FINANZIARIA	PAG. 6
5. DURATA DELL'INTERVENTO	PAG. 7
6. BENEFICIARI	PAG. 7
7. AMBITI D'INTERVENTO	PAG. 9
8. INIZIATIVE AGEVOLABILI	PAG. 9
9. SPESE AMMISSIBILI	PAG. 10
10. AMMONTARE, INTENSITÀ E FORMA DEGLI AIUTI	PAG. 12
11. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	PAG. 13
12. CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	PAG. 15
13. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE	PAG. 19
14. PROCEDURE DI SELEZIONE DEI PROGRAMMI PROMOZIONALI	PAG. 20
15. VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA PROMOZIONALE	PAG. 20
16. FORMA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI	PAG. 21
17. REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI	PAG. 25
18. ISPEZIONI E CONTROLLI	PAG. 25
19. TUTELA DELLA PRIVACY	PAG. 25
20. CLAUSOLA DEGGENDORF	PAG. 26
21. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	PAG. 26
22. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	PAG. 26
23. DISPOSIZIONI FINALI	PAG. 26
24. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	PAG. 27

1. CONTESTO PROGRAMMATICO

Il POR Calabria FESR 2007-2013, Linea di Intervento 7.1.2.2, prevede l'adozione di strumenti volti a favorire la creazione ed il rafforzamento dei Consorzi per l'internazionalizzazione che svolgono attività coordinate e permanenti di cooperazione produttiva, commerciale e tecnologica all'estero.

L'Avviso Pubblico in oggetto adotta il sistema di incentivi necessario per favorire la creazione di aggregazioni di imprese finalizzate alla promozione internazionale dei prodotti e dei servizi offerti. L'intervento integra la strategia regionale avviata con l'adozione del Programma Calabria Internazionale - Linea di Intervento 7.1.2.1 del POR Calabria FESR 2007-2013.

L'intervento è coerente con la recente riforma introdotta dal Decreto Legge n° 83 del 22.06.2012, G.U. 11.08.2012, convertito nella legge n° 134 del 7 agosto 2012, che istituisce i consorzi per l'Internazionalizzazione.

Il presente Avviso Pubblico è adottato dalla Regione Calabria – Dipartimento Presidenza – Settore 5 “Cooperazione, Internazionalizzazione, politiche di sviluppo euro-mediterranee”, coerentemente con i seguenti documenti e atti di programmazione:

- Quadro Strategico Nazionale per la Politica Regionale di Sviluppo 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 3329 del 13.07.2007;
- POR Calabria FESR 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea – Decisione C (2007) 6322 del 07.12.2007, che nell'ambito dell'Asse VII – Sistemi Produttivi – persegue l'obiettivo di “Realizzazione e potenziamento dei consorzi export nei settori strategici dell'economia regionale” (Obiettivo specifico 7.1.2.2);
- Richiesta parere del Partenariato istituzionale, economico e sociale in merito al regime di aiuto e agli strumenti di incentivazione previsti in regime “de minimis” a sostegno dei Consorzi Export con nota n. 1223 del 08/11/2011;
- Risposta alle osservazioni del Partenariato istituzionale, economico e sociale che sono state valutate ed in parte accettate con lettera prot. SIAR n. 210001 del 15/12/2011;
- DGR n. 6 del 3.01.2012 che ha approvato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 4 della L.R. n. 40/2008, le Direttive di Attuazione denominate “Direttive di attuazione propedeutiche alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico per il rafforzamento dei Consorzi Export”;
- parere n. 28/9 del 24.01.2012 della 6° Commissione Consiliare del Consiglio Regionale della Calabria “Affari dell'Unione Europea e relazioni con l'estero”;
- DGR n. 78 del 24.02.2012, avente per oggetto “Preso d'atto parere n. 28/9 della 6° Commissione Consiliare “Affari dell'Unione Europea e Relazioni con l'Estero” del Consiglio regionale sulle Direttive di Attuazione (ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 40/2008) per la concessione di contributi in regime “de minimis” finalizzati a realizzare azioni per il rafforzamento dei consorzi export, approvate dalla Giunta Regionale con Delibera n. 6 del 03.01.2012;
- nota Prot. n. 209 del 10.12.2012 dell'Assessore al Bilancio e alla Programmazione comunitaria con la quale è stata comunicata la chiusura della procedura scritta e l'approvazione della proposta di modifica del POR Calabria FESR 2007-2013 – linea di intervento 7.1.2.2;

- il Parere di coerenza programmatica espresso dall'AdG, con nota n. 0367988 del 07.11.2012 sulla prima versione del bando consorzi export;
- il Parere di coerenza programmatica espresso dall'AdG, con nota prot. SIAR n. 0227456 del 09/07/2013 sulla nuova versione del bando consorzi per l'internazionalizzazione predisposta nel rispetto del Decreto Legge n. 83 del 22.06.2012, allegato al presente atto;
- la nota prot. SIAR n. 0395823 del 18/12/2013, avente ad oggetto "POR Calabria FESR 2007-2013 – proposta di Avviso pubblico per la realizzazione e il potenziamento dei consorzi export nei settori strategici dell'economia regionale – Linea di intervento 7.1.2.2".

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Avviso Pubblico è adottato dalla Regione Calabria nel rispetto dei seguenti atti normativi e regolamentari:

- il Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- la Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale: Italia. N 324107 Decisione C (2007) 5618 def. Cor. del 28/11/2007;
- la DGR n. 881 del 24.12.2007 con la quale si è preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 6322 del 07.12.2007 del Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2007-2013;
- la DGR n. 221 del 19.03.08 di presa d'atto del Piano Finanziario del POR Calabria FESR 2007-2013 per Assi prioritari, Settori di Intervento e Obiettivi Operativi;
- il Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 06/08/2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato sulla GUUE L. 214 del 09.08.2008;
- la DGR n. 654 del 16.09.2008 avente ad oggetto: "Definizione e Organigramma delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale responsabili dell'attuazione degli Assi Prioritari, dei Settori e delle Linee di Intervento del POR Calabria FESR 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6322 del 07.12.07;
- la L.R. n. 40 del 12.12.2008 recante "Ulteriori disposizioni di carattere ordinamentale e finanziario collegate alla manovra di assestamento di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008";
- il Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio del 18.12.2008 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
- la DGR n. 95 del 23.02.2009 recante: "Presa d'atto dei criteri di selezione del POR Calabria FESR 2007-2013, approvati dal comitato di sorveglianza ai sensi dell'art.65, lett. a) del

- Regolamento (CE) n. 1083/2006 trasmissione alla competente commissione consiliare, per l'esercizio delle competenze ad essi attribuite dall'art.11 della L.R. n.3/2007";
- la DGR n. 8 del 13.01.2009 avente ad oggetto "Presenza d'atto della Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FESR 2007-2013 e relativi allegati, in seguito all'accettazione da parte della Commissione europea";
 - il Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7.04.2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
 - la DGR n. 240 del 24.04.2009 con la quale si è proceduto alla rimodulazione del Piano finanziario per Assi Prioritari, Settori e Linee di Intervento del POR Calabria FESR 2007/2013;
 - la DGR n. 335 del 09.06.2009 avente ad oggetto "Rettifica D.G.R. n. 654 del 16.09.2008 avente per oggetto: "Definizione e organigramma delle strutture amministrative della Giunta regionale responsabili dell'attuazione degli Assi prioritari, dei Settori e delle Linee di intervento del POR Calabria FESR 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione europea C(2007) 6322 del 07.12.07, e ss.mm.ii.;
 - la DGR n. 459 del 24.07.2009 che modifica la DGR n. 1021 del 16/1 2/2008 e la DGR n. 163 dell'8.04.2009 ed approva il documento recante descrizione dei 4 Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi dell'art. 71, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
 - il Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione dell'1.09.2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
 - la DGR n. 226 del 15.03.2010 con la quale si è proceduto alla rimodulazione del Piano finanziario del POR Calabria FESR 2007/2013 con riferimento ai Settori Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica, Società dell'Informazione, Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico, Sicurezza e Legalità, Turismo Sostenibile, Competitività dei Sistemi Territoriali e delle Imprese;
 - il Regolamento n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16.06.2010 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
 - la DGR n. 521 del 12.07.2010 avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni della Struttura organizzativa della Giunta Regionale" che istituisce il Settore Cooperazione, Internazionalizzazione e Politiche di sviluppo Euromediterranee";
 - la DGR n. 653 del 5.10.2010 di presa d'atto del parere n. 21gA della VIA Commissione Permanente "Affari dell'unione Europea e Relazioni con l'Estero" del Consiglio regionale - rimodulazione del Piano Finanziario del POR Calabria FESR 2007/2013 per Assi Prioritari, Settori e Linee di Intervento approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 226/2010 e Rimodulazione del Piano finanziario del Settore I.2;

- il Decreto Legge n° 83 del 22.06.2012, G.U. 11.08.2012, convertito nella Legge n° 134 del 7 agosto 2012 che ha introdotto rilevanti novità in materia di Consorzi con vocazione all'export, abrogando i Consorzi export e i Consorzi agroalimentari, turistico-alberghieri ed agro-ittico-turistici, istituendo la nuova figura dei Consorzi per l'internazionalizzazione;
- il Decreto Ministeriale del 22.11.2012, che determina i requisiti soggettivi, i criteri e le modalità per disciplinare l'intervento del Ministero dello Sviluppo Economico consistente nella erogazione di contributi a favore dei Consorzi per l'internazionalizzazione per l'esecuzione di progetti per l'internazionalizzazione;
- il Decreto Direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico del 11.01.2013 che individua ai sensi del Decreto Ministeriale del 22.11.2012 le spese ammissibili e non ammissibili, le modalità ai fini dell'erogazione del contributo pubblico a sostegno dei progetti presentati dai Consorzi per l'internazionalizzazione per l'annualità 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore (*"de minimis"*), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Unione Europea L 352/1 del 24 dicembre 2013.

3. OGGETTO E FINALITA'

Il perdurante stato di crisi del sistema economico e finanziario internazionale rende urgente l'adozione di interventi a sostegno del sistema produttivo, incentivando la creazione dei presupposti organizzativi e strutturali che rendano il sistema regionale maggiormente competitivo sui mercati internazionali. Per superare i noti limiti dimensionali è necessario attivare solidi processi di aggregazione tra più imprese mediante la condivisione di strategie promozionali unitarie che permettano di diffondere e consolidare, presso il cliente o consumatore finale, un'immagine unitaria del gruppo di aziende rappresentate. La cooperazione tra più imprenditori garantisce infatti specializzazione, flessibilità e capacità di adattamento ai diversi contesti internazionali e permette una maggiore competitività delle imprese coinvolte.

La programmazione regionale, POR Calabria FESR 2007-2013 - Linea di Intervento 7.1.2.2, ha previsto la realizzazione e il potenziamento dei consorzi per l'internazionalizzazione che svolgano attività coordinate e permanenti di cooperazione produttiva, commerciale e tecnologica all'estero, coerentemente con gli obiettivi e le strategie individuate nell'ambito del Programma Calabria Internazionale.

Il presente Avviso Pubblico, dando attuazione alla Linea di Intervento 7.1.2.2 POR Calabria FESR 2007-2013, intende favorire la maggiore competitività delle imprese calabresi sui mercati internazionali, stimolando l'avvio di processi di aggregazione attraverso il finanziamento di programmi promozionali presentati da consorzi per l'internazionalizzazione.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

L'ammontare complessivo delle risorse pubbliche destinate al finanziamento del presente Avviso Pubblico è pari a € 3.000.000,00 (tremilioni/00) a valere sulla Linea di Intervento 7.1.2.2 POR Calabria FESR 2007-2013 *"Realizzazione e potenziamento dei Consorzi per l'internazionalizzazione nei settori strategici dell'economia regionale"*.

5. DURATA DELL'INTERVENTO

I programmi promozionali finanziati devono essere completati entro un arco temporale massimo di 12 mesi dalla data di sottoscrizione della specifica convenzione predisposta dall'Amministrazione Regionale che definisce i termini e le condizioni per la concessione del contributo.

6. BENEFICIARI

I soggetti beneficiari dei contributi sono i consorzi per l'internazionalizzazione, costituiti ai sensi degli articoli 2602 e 2612 e seguenti del codice civile o in forma di società consortile o cooperativa da almeno cinque piccole e medie imprese industriali, artigiane, turistiche, di servizi e agroalimentari con propria unità produttiva nel territorio della Regione Calabria, le cui attività siano corrispondenti a quelle individuate dai codici Ateco ammissibili al "*de minimis*" come da **Allegato A** al presente Avviso Pubblico.

I consorzi devono possedere i seguenti requisiti:

- devono essere costituiti da almeno cinque imprese con propria unità produttiva nel territorio della Regione Calabria;
- l'oggetto sociale deve prevedere, anche in via non esclusiva, la diffusione internazionale dei prodotti e dei servizi delle piccole e medie imprese consorziate nonché il supporto alla loro presenza nei mercati esteri anche attraverso la collaborazione e il partenariato con imprese e operatori esteri;
- devono essere senza scopo di lucro e non possono distribuire gli avanzi di esercizio di ogni genere e sotto qualsiasi forma alle imprese consorziate, anche in caso di scioglimento; l'assenza dello scopo di lucro e il divieto di distribuzione degli avanzi e degli utili di esercizio alle imprese consorziate, anche in caso di scioglimento del Consorzio, devono risultare da espresse disposizioni nello statuto del proponente al momento della presentazione della domanda, a pena di inammissibilità della domanda stessa;
- devono disporre di un Fondo consortile interamente sottoscritto, versato nella misura almeno del 25%, formato da singole quote di partecipazione non inferiori a € 1.250,00 e non superiori al 20% del fondo stesso.

Sono ammessi a partecipare al presente bando, consorzi costituiti e costituendi, composti da piccole e medie imprese che abbiano condiviso e predisposto uno specifico Programma Promozionale.

Nel caso in cui le imprese partecipanti non siano già costituite in consorzio, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata da un mandatario con rappresentanza, nominato tra i rappresentanti legali delle imprese partecipanti, espressamente autorizzato a presentare la domanda di partecipazione in nome e per conto delle imprese coinvolte.

In ogni caso le imprese partecipanti devono avere formalmente costituito il consorzio e il fondo consortile entro i termini di sottoscrizione dell'atto di convenzione, pena l'esclusione della domanda di partecipazione.

Per piccole e medie imprese si intende la definizione contenuta nell'allegato 1 del Regolamento (CE) N. 800/2008 della Commissione, che riprende la Raccomandazione 2003/361/CE, del 6

maggio 2003 (2003/361/CE), relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese (GU L 124136 del 20.05.03) recepita con Decreto Ministeriale del 18 aprile 2005, pubblicato nella GU n. 238 del 12 ottobre 2005.

Ai sensi dell'art.2 lett. a del Decreto Legge n° 83 del 22.06.2012, convertito nella Legge n° 134 del 7 agosto 2012, possono partecipare alla compagine consortile, senza usufruire dei contributi concessi ai sensi del presente Avviso Pubblico, gli enti pubblici, le banche e le grandi imprese. La nomina della maggioranza degli amministratori dei consorzi per l'internazionalizzazione spetta in ogni caso alle piccole e medie imprese consorziate, a favore delle quali i consorzi svolgono in via prevalente la loro attività.

I Consorzi e le imprese partecipanti dovranno possedere i requisiti richiesti in modo continuativo dalla data di presentazione della domanda fino all'erogazione del contributo. L'eventuale perdita in itinere dei requisiti non consentirà l'erogazione del contributo stesso.

Ai fini delle imposte sui redditi le somme accantonate nelle riserve costituenti il patrimonio netto dei consorzi per l'internazionalizzazione concorrono alla formazione del reddito dell'esercizio in cui la riserva è utilizzata per scopi diversi dalla copertura delle perdite o dall'aumento del fondo consortile o del capitale sociale.

Al presente avviso non possono partecipare società, che per collegamenti tecnico finanziari, si configurino come appartenenti ad un'unica impresa ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013.

Sono esclusi gli organismi consortili costituiti da imprese "che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea", ai sensi del d.p.c.m. 23 maggio 2007 (c.d. "Impegno Deggendorf").

Sono esclusi dai benefici previsti dal presente Avviso Pubblico:

- i consorzi e le imprese operanti nei settori della produzione primaria di prodotti agricoli; della pesca e/o dell'acquacoltura, di cui al Regolamento (CE) n. 1040/2000 del Consiglio; dei trasporti; dell'industria carboniera; della costruzione navale; delle fibre sintetiche;
- i consorzi e le imprese che non abbiano i requisiti richiesti dal presente avviso e dai relativi allegati;
- gli organismi consortili che abbiano già ottenuto altro contributo pubblico per la medesima iniziativa;
- gli organismi consortili costituiti da imprese in difficoltà come definite dagli Orientamenti Comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
- le attività connesse alla produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti elencati nell'allegato I del Trattato, nei casi seguenti: i) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato delle imprese interessate; ii) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

- gli aiuti ad attività connesse all'esportazione, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività di esportazione;
- gli aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione.

7. AMBITI D'INTERVENTO

Le agevolazioni sono riconosciute a seguito della presentazione e selezione di Programmi aventi natura esclusivamente promozionale, a beneficio di almeno cinque piccole e medie imprese con propria unità produttiva in Regione Calabria. I Programmi promozionali devono riguardare un settore produttivo o filiera specializzata e definire chiaramente un insieme articolato di azioni/progetti da indirizzarsi preferibilmente in un solo Paese Target, coerentemente con quanto previsto nell'ambito della strategica geografica contenuta nel Programma Calabria Internazionale e nei Piani Esecutivi Annuali.

Il Programma Promozionale dovrà contenere i seguenti elementi:

- Scelta motivata del mercato estero;
- Settore o filiera di riferimento;
- Obiettivo da perseguire;
- Azioni promozionali che compongono il progetto (con l'indicazione per ogni singola azione di contenuti, fasi, tempi, luoghi);
- Risultati attesi;
- Sistema di monitoraggio e di valutazione dei risultati attesi;
- Attività di comunicazione prevista;
- Piano finanziario dettagliato dei costi di ciascun'azione al netto di IVA;
- Costo totale del programma al netto di IVA indicando la quota richiesta a valere sul presente bando e il contributo apportato dal Consorzio a titolo di cofinanziamento.

Il Programma Promozionale, articolato coerentemente con la strategia di internazionalizzazione promossa dalla Regione Calabria, deve prevedere almeno 3 tipologie di attività indicate dall'art. 8.

E' esclusa l'ammissibilità di programmi promozionali che possano configurarsi quali aiuti all'esportazione secondo quanto indicato all'art 1, comma 1, lettera d, del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013.

I programmi non devono prevedere interventi di delocalizzazione.

Ai fini del presente Avviso Pubblico, il programma non prevede delocalizzazione quando non comporta dismissione totale o parziale di attività produttive, con conseguente depotenziamento della capacità produttiva della/e sede/i operativa/e localizzate in Calabria.

Il rispetto di tale condizione sarà oggetto di verifica.

8. INIZIATIVE AGEVOLABILI

Per la realizzazione dei Programmi promozionali sono ammissibili le seguenti attività:

1. Partecipazione, nella sola forma aggregata, a manifestazioni fieristiche ed eventi promozionali di rilevanza internazionale, significativi per il settore/filiera di riferimento per

- le quali le imprese consorziate non siano beneficiarie di altri contributi pubblici;
2. Creazione di sale espositive e/o showroom temporanei all'estero, strettamente connessi con l'iniziativa promozionale prevista nel Programma, il cui scopo sia unicamente quello di presentare e promuovere (a es. attraverso esibizioni, degustazioni, cooking show, seminari tecnici) i prodotti o servizi del Consorzio per l'internazionalizzazione;
 3. Campagne di comunicazione per la promozione dei prodotti/servizi del Consorzio nel Paese Target, azioni di sensibilizzazione verso la stampa estera, azioni di direct marketing rivolte al mercato estero;
 4. Organizzazione di missioni incoming in Calabria finalizzate alla stipula di accordi di collaborazione commerciale e/o produttiva; realizzazione di educational tour e eventi di disseminazione dei risultati delle iniziative condotte;
 5. Realizzazione di marchi consortili;
 6. Interventi di supporto specialistico, ad alto valore aggiunto, secondo quanto previsto nel catalogo dei servizi per l'internazionalizzazione di cui all'**Allegato B**;

9. SPESE AMMISSIBILI

I Soggetti Beneficiari sono tenuti al rispetto delle norme relative all'ammissibilità delle spese, ai sensi dell'art. 56 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, dell'art. 7 del Regolamento (CE) 1080/2006 e del D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008 avente ad oggetto "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione".

Sono ammissibili solo le spese sostenute direttamente dal Consorzio, riferite al Programma Promozionale, dalle quali risultino evidenti il ruolo e l'attività del Consorzio nel suo complesso.

Il periodo di eleggibilità delle spese sostenute per la realizzazione dei Programmi promozionali decorre dalla data di sottoscrizione della convenzione, successivamente all'adozione da parte dell'Amministrazione del provvedimento di concessione previsto dall'art. 16.

Con riferimento alle attività di cui al precedente art. 8 sono da considerarsi ammissibili le seguenti spese:

1. quota di partecipazione a fiere ed eventi promozionali di rilevanza internazionale; noleggio e allestimento stand, costi di trasporto e oneri assicurativi connessi al trasporto di campionari specifici utilizzati esclusivamente presso gli spazi espositivi selezionati all'estero, acquisizione servizi di interpretariato e traduzione, organizzazione di incontri d'affari con gli operatori dei mercati Target (imprese, buyers, GDO);
2. locazione e allestimento di spazi per la creazione di sale espositive temporanee all'estero (arredi, strumentazioni, oneri di trasporto e assicurativi connessi al trasporto di campionari specifici, infrastrutture tecniche eccetto macchinari e impianti di produzione);
3. realizzazione e diffusione di video, spot, cataloghi, depliant, vetrine virtuali, siti internet sui prodotti o servizi offerti, noleggio spazi pubblicitari su media esteri, in lingua inglese e nella lingua del paese obiettivo del Programma Promozionale;
4. viaggio e soggiorno di selezionati operatori esteri strategici per la definizione di accordi commerciali e/o produttivi, affitto di locali in Calabria per l'organizzazione di incontri

- d'affari e per la presentazione dei prodotti/servizi, servizi di interpretariato e traduzione, noleggio di attrezzature tecniche;
5. realizzazione e registrazione del marchio consortile;
 6. spese per l'acquisizione di servizi specialistici elencati nell' **Allegato B**.

Nel caso di prestazioni professionali rese da un consulente esperto le spese connesse all'attività svolta devono essere adeguatamente e congruamente motivate e formalizzate in un contratto che disciplini la natura, l'oggetto, il luogo e la durata della prestazione nonché il relativo corrispettivo. Tali spese non potranno superare il 20% del costo complessivo del Programma Promozionale.

Oltre alle spese direttamente collegate ai Programmi Promozionali selezionati, possono essere finanziate anche le spese generali o costi indiretti sostenuti per il coordinamento e l'attuazione del Programma Promozionale finanziato ai sensi del presente Avviso Pubblico. Tali spese, ammesse fino ad un importo massimo del 10% del totale dei costi diretti ammissibili sopra indicati, devono riferirsi specificatamente all'attività svolta in sede per la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento.

Le spese generali sono ammissibili a condizione che:

- siano basate su costi effettivi relativi all'esecuzione dell'operazione e che le spese vengano imputate con calcolo pro rata all'operazione;
- in sede di rendicontazione sia presentata la documentazione relativa al prospetto delle fatture di pagamento, prospetto riepilogativo analitico delle ricevute imputate suddiviso in sottovoci, singoli giustificativi di spesa, prospetto di calcolo illustrativo dell'imputazione pro quota del costo;
- in caso di contemporaneo svolgimento di più attività si deve ripartire la spesa in modo proporzionale secondo un metodo equo e corretto, debitamente giustificato.

Si precisa che il metodo adottato per il calcolo pro-rata delle spese generali deve essere stabilito in corso di redazione del piano finanziario del Programma Promozionale e deve basarsi sulle seguenti proporzioni: numero di ore lavorate sull'operazione/numero di ore lavorate in totale nell'organizzazione secondo quanto stabilito nel "Vademecum per le attività di rendicontazione e controllo di I livello" predisposto dal Ministero delle Economia e delle Finanze **e presente nell'apposita sezione del portale dell'amministrazione nella parte dedicata al bando.**

In relazione alle diverse tipologie di attività di cui al precedente articolo 8, non sono in nessun caso considerati ammissibili:

1. gli aiuti diretti alle singole imprese per accrescere la loro presenza diretta o indiretta sui mercati internazionali;
2. le spese amministrative e di gestione o comunque servizi continuativi periodici e/o legati al normale funzionamento dei soggetti beneficiari;
3. le spese fatturate tra soggetti appartenenti al medesimo Consorzio;
4. le spese per la remunerazione di prestazioni effettuate dal personale del Consorzio richiedente o da coloro che collaborino continuativamente o ricoprano cariche sociali nella suddetta struttura;

5. le spese di missione sostenute dal Consorzio e dalle imprese consorziate (viaggio, vitto e alloggio);
6. le spese per le quali si è già usufruito di altra agevolazione pubblica;
7. l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), salvo che venga dimostrata l'indetraibilità della stessa ai sensi dell'art. 7 del Reg. CE n. 1080/06. Le spese concernenti l'IVA, riconducibili ad attività del progetto agevolato, sono ammissibili solo a condizione che non siano recuperabili da parte del beneficiario. Devono, cioè, rappresentare un costo indetraibile, effettivamente e definitivamente sostenuto dal soggetto beneficiario nell'ambito del progetto finanziato.

Sono escluse le spese per l'acquisto di beni e servizi già di proprietà di, o prestate da, uno o più soci dell'impresa appartenente al Consorzio richiedente l'agevolazione o, nel caso di soci persone fisiche, dei relativi coniugi ovvero parenti dei soci stessi entro il secondo grado, oppure di proprietà di società nella cui compagine siano presenti i soci dell'impresa beneficiaria o i loro coniugi o parenti entro il secondo grado.

Per quanto concerne le modalità di rendicontazione, i soggetti beneficiari dovranno attenersi a quanto stabilito dal "Vademecum per le attività di rendicontazione e controllo di primo livello" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con particolare riferimento alle spese connesse alle operazioni finanziate.

10. AMMONTARE, INTENSITÀ E FORMA DEGLI AIUTI

Le agevolazioni per la realizzazione dei Programmi promozionali sono concesse in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore ("*de minimis*"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Unione Europea L 352/1 del 24 dicembre 2013.

Gli aiuti sono concessi nella forma del contributo in conto capitale rispetto alle spese ammissibili sostenute per ciascuna delle tipologie di attività di cui al precedente art. 8 connesse con le spese previste dall'art. 9. I contributi eventualmente concessi non potranno essere trasferiti alle singole imprese o utilizzati per coprire i costi sostenuti per la realizzazione di singole iniziative condotte autonomamente dall'impresa.

Destinatario del contributo è il Consorzio che, ai fini del calcolo del "*de minimis*", ripartisce figurativamente il contributo in parti uguali tra le imprese aderenti al progetto, salvo che non sia stata decisa una diversa ripartizione.

Il contributo erogabile per ciascun Programma Promozionale non potrà essere inferiore a 25.000,00 euro e superiore a 200.000,00 euro. La misura del contributo in conto capitale, espressa in percentuale rispetto al costo complessivo del Programma Promozionale, non può superare il 75% dei costi ammissibili. L'ammontare delle agevolazioni calcolato in via provvisoria viene rideterminato a conclusione del Programma Promozionale, sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute e della verifica relativa al rispetto delle intensità massime di aiuto previste

dalla disciplina comunitaria. L'ammontare delle agevolazioni così definitivamente determinato non può in alcun modo essere superiore a quello individuato in via provvisoria.

L'ammontare minimo di mezzi apportati dal Consorzio per la realizzazione del Programma Promozionale non deve essere inferiore al 25% del costo complessivo del Programma Promozionale. A tal fine vengono considerati esclusivamente i mezzi di copertura finanziaria esenti da qualunque aiuto pubblico. Il Consorzio dovrà indicare nel piano finanziario contenuto nel Programma Promozionale l'entità esatta e la provenienza dell'importo corrisposto a titolo di cofinanziamento e dovrà dimostrare, in sede di rendicontazione, di aver effettivamente sostenuto i relativi costi.

Per attestare la copertura finanziaria del cofinanziamento dovuto per la realizzazione del Programma Promozionale, il Consorzio può fare ricorso, congiuntamente o alternativamente:

- al finanziamento bancario;
- all'apporto di mezzi propri o ad altre fonti di copertura.

A tal fine, pena l'esclusione della domanda di partecipazione, il Consorzio deve produrre la seguente documentazione:

- nel caso di ricorso al finanziamento bancario, copia della delibera bancaria di concessione del finanziamento redatta dalla Banca o dall'Intermediario Finanziario ex art. 106 TUIB;
- nel caso di apporto di mezzi propri, un'attestazione bancaria sul merito creditizio, utilizzando la modulistica ad hoc predisposta (**Allegato C**), e/o documentazione equipollente comprovante la disponibilità finanziaria.

Gli aiuti concessi non possono essere cumulati con altri aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del trattato, sul funzionamento dell'Unione Europea (ex art. 87 del TCE) e dell'art. 5 Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore ("*de minimis*"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Unione Europea L 352/1 del 24 dicembre 2013, né con altre misure di sostegno comunitario in relazione agli stessi costi ammissibili, quando tale cumulo darebbe luogo ad un'intensità d'aiuto superiore a quella definita nei commi precedenti. In ogni caso, i contributi non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche, contributive o finanziarie, sulle stesse spese ammissibili.

11. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, in regola con l'imposta di bollo vigente, redatta secondo l'**Allegato D**, potrà essere presentata a partire dal giorno successivo alla pubblicazione di avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Alla domanda devono essere allegati:

- a) fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante del Consorzio o, in caso di consorzio non ancora costituito, del mandatario con rappresentanza formalmente nominato dalle imprese partecipanti;

- b) atto di procura speciale conferita al mandatario delle imprese partecipanti;
- c) formulario di progetto regolarmente compilato e firmato dal legale rappresentante del Consorzio o dal mandatario contenente il Programma Promozionale declinato nelle singole attività in cui lo stesso è articolato, rispondente ai requisiti indicati nell'art. 7, corredato dalle relative voci di spesa previste nel piano finanziario - **Allegato E**;
- d) copia conforme dell'atto costitutivo e dello statuto o eventuale dichiarazione di impegno da parte dei Consorzi, costituiti ai sensi delle abrogate leggi n.83/89 e n. 394/81, di adeguare i propri statuti alla nuova normativa entro la data di stipula della convenzione; le imprese non costituite in consorzio alla data di presentazione della domanda, pena l'esclusione dal presente bando, dovranno allegare copia conforme dell'atto costitutivo e dello statuto;
- e) elenco delle imprese partecipanti al Programma Promozionale ed eventuali regolamenti interni di funzionamento;
- f) in caso di consorzi già costituiti, copia conforme del bilancio approvato dall'Assemblea, relativo all'ultimo esercizio finanziario; i Consorzi che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora chiuso il primo bilancio devono presentare la situazione economica e patrimoniale di periodo;
- g) la dichiarazione resa dal legale rappresentante del Consorzio e, anche in caso di consorzio non ancora costituito, dai rappresentanti legali delle singole imprese partecipanti al Programma Promozionale sul rispetto della normativa relativa agli aiuti "*de minimis*" con relativa copia del documento d'identità - **Allegato F**;
- h) la dichiarazione resa dal legale delle singole imprese partecipanti al Programma Promozionale comprovante il possesso dei requisiti di partecipazione – **Allegato G**
- i) *curricula* dei soggetti che prestano attività di coordinamento per la gestione del Programma Promozionale di internazionalizzazione, nonché lo specifico contratto sottoscritto tra il professionista ed il consorzio (ove presente);
- j) dichiarazione di impegno da parte del mandatario nominato dalle imprese partecipanti ad integrare i requisiti richiesti entro il termine della stipula della convenzione (*consorzio non ancora costituito*);
- k) l'attestazione della copertura finanziaria del cofinanziamento dovuto per la realizzazione del Programma Promozionale, come specificato all'art. 10 del presente bando.

Ove indicato, i modelli e i documenti dovranno essere sottoscritti in originale dal legale rappresentante del Consorzio o dal mandatario a pena di inammissibilità della domanda.

I soggetti firmatari della domanda di partecipazione al presente Avviso Pubblico dovranno dotarsi di un proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) ai sensi della normativa vigente.

I soggetti ammissibili ai contributi di cui al presente Avviso Pubblico dovranno predisporre e presentare la documentazione suddetta, in duplice copia, di cui una in originale, e una copia su supporto informatico, pena l'inammissibilità della domanda.

Tale documentazione, dovrà pervenire in unico plico chiuso e sigillato recante all'esterno la seguente dicitura: "Avviso Pubblico per la realizzazione e potenziamento dei Consorzi per l'internazionalizzazione – Anno 2014".

La domanda dovrà pervenire entro le ore 14:00 del quarantacinquesimo giorno a decorrere dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC, all'Ufficio Protocollo del Dipartimento 2 Presidenza – Settore 5 “Cooperazione, Internazionalizzazione, Politiche di Sviluppo Euro-mediterranee” – Via Enrico Molè, n. 79 – 88100 Catanzaro, a mezzo posta mediante raccomandata A/R oppure tramite corriere/spedizioniere o consegnata a mano. Ai fini del termine di presentazione, fa fede il protocollo di arrivo della domanda.

Sarà considerata inammissibile la documentazione pervenuta fuori termine ovvero non comprensiva degli Allegati indicati nel presente Avviso Pubblico regolarmente sottoscritti.

Nessuna responsabilità è addebitabile all'Amministrazione per eventuali disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del soggetto proponente, né per eventuali disservizi postali o comunque dovuti a fatto di terzi, a casi fortuiti o di forza maggiore.

E' ammessa la presentazione, da parte dello stesso Consorzio, di più domande di agevolazione relative a Programmi Promozionali aventi ad oggetto Paesi target differenti. In tal caso sarà finanziato il Programma Promozionale che, a seguito della procedura istruttoria, sia risultato qualitativamente migliore e che abbia ottenuto il maggiore punteggio nella graduatoria finale. Non è consentito alle imprese, pena l'esclusione dei Programmi Promozionali, di partecipare a più consorzi richiedenti l'agevolazione. Nel caso in cui dovesse accertarsi l'esistenza di risorse finanziarie residue sul capitolo di bilancio afferente alla Linea di Intervento 7.1.2.2 POR FESR Calabria 2007-2013, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di “*de minimis*”, sarà valutata l'opportunità di finanziarie eventuali altri Programmi Promozionali presentati dal medesimo Consorzio. Non è ammessa la presentazione di una domanda relativa ad un Programma Promozionale oggetto di agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti e istituzioni pubbliche, fatti salvi gli aiuti concessi secondo la regola “*de minimis*”, a meno che il Consorzio per l'internazionalizzazione non vi abbia già formalmente rinunciato.

Il soggetto richiedente è tenuto a comunicare le variazioni dei dati esposti nella domanda di agevolazione e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione. Qualora tali variazioni, intervenute tra la chiusura dei termini di presentazione delle domande e la pubblicazione delle graduatorie, riguardino dati rilevanti ai fini dell'eleggibilità di cui all'art. 6 la relativa domanda sarà considerata decaduta. Ciò in considerazione del carattere concorsuale della procedura ed al fine di evitare alterazioni del principio della parità di condizioni tra i soggetti partecipanti al medesimo Avviso Pubblico.

12. CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Al fine di garantire una maggiore trasparenza e tracciabilità della fase valutativa si applicano le disposizioni contenute nelle Linee guida sulla fase valutativa delle procedure ad evidenza pubblica approvate con procedura scritta dal Comitato di Coordinamento (prot. 71684 del 25 luglio 2011).

La valutazione delle domande pervenute sarà effettuata entro 60 giorni dalla data di chiusura dell'Avviso Pubblico da parte del Comitato Tecnico di Valutazione, assegnando un punteggio calcolato sulla base dei criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 65, lett. a), del Regolamento (CE) n.1083/2006 del POR Calabria FESR 2007-2013 e successiva presa d'atto della Giunta regionale con deliberazione n. 95 del 23.02.2009:

a) Efficacia dell'operazione / progetto proposto rispetto all'Obiettivo Operativo della Linea di Intervento:

- Coerenza con le strategie regionali per l'internazionalizzazione;
- Numero delle imprese consorziate con unità produttiva in Regione Calabria;
- Coerenza con le analisi e gli studi preesistenti a livello nazionale o regionale per l'internazionalizzazione delle imprese del/i settore/i in cui opera il Consorzio per l'internazionalizzazione (individuazione delle produzioni di "eccellenza" e delle modalità più idonee per la loro valorizzazione nei mercati internazionali: cooperazione produttiva, commerciale, tecnologica, ecc.);
- Coerenza con i risultati delle analisi e degli studi preesistenti delle azioni di comunicazione e marketing internazionale preliminari rispetto al Programma del Consorzio per l'internazionalizzazione;
- Livello di individuazione e definizione dei potenziali mercati di riferimento delle imprese, e dei relativi prodotti / servizi, individuate ed inserite nel Programma del Consorzio per l'internazionalizzazione (target di clienti, concorrenti, strategie di marketing, ecc.);
- Definizione degli obiettivi, dei contenuti, dell'articolazione e delle modalità di realizzazione delle azioni del Programma per la promozione integrata delle imprese (e dei relativi prodotti/servizi) del/i settore/i in cui opera il Consorzio per l'internazionalizzazione;
- Grado di attendibilità della previsione di incremento delle esportazioni dei prodotti / servizi individuati ed inseriti nel Programma del Consorzio per l'internazionalizzazione (per effetto della realizzazione del Programma stesso);
- Impatto in termini di pari opportunità, non discriminazione e di genere (es. partenariato con associazioni per l'imprenditoria femminile, giovanile, del terzo settore; coinvolgimento di imprese femminili, giovanili, di lavoratori, anziani, di residenti non italiani, di lavoratori disabili).
- Capacità e modalità di promozione e diffusione dei risultati del Programma del Consorzio per l'internazionalizzazione;

b) Efficienza attuativa:

- Sostenibilità tecnica e finanziaria della proposta di Programma presentato dal Consorzio per l'internazionalizzazione (piano di lavoro, metodologie e strumenti di intervento proposti, risorse professionali e loro organizzazione, costi);
- Capacità economico-organizzativa e finanziaria dei Soggetti costituenti il Consorzio per l'internazionalizzazione in ordine alle modalità di realizzazione del Programma;
- Esperienza professionale specifica a livello internazionale dei Soggetti costituenti il Consorzio per l'internazionalizzazione e proponenti il Programma (in termini di adeguatezza delle competenze coinvolte e di esperienze pregresse in azioni analoghe);
- Quota di cofinanziamento privato del Consorzio per l'internazionalizzazione;
- Congruità dei costi per la realizzazione del Programma proposto dal Consorzio per l'internazionalizzazione in relazione ad analoghe iniziative già realizzate in altri ambiti

territoriali (es. costi unitari per la realizzazione di campagne di comunicazione a livello internazionale);

- Previsione di modalità di monitoraggio e di valutazione dei risultati dei percorsi di promozione proposti dal Consorzio.

C) Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi

- Qualità tecnica della proposta di Programma del Consorzio per l'internazionalizzazione (in termini di obiettivi, destinatari delle azioni, competenze, metodologie e strumenti di project management, coerenza del piano di lavoro);
- Esplicita definizione di target qualitativi e quantitativi e dei risultati attesi per le singole azioni del Programma del Consorzio per l'internazionalizzazione;
- Innovatività del Programma (in termini di modelli, metodologie e strumenti proposti) proposto dal Consorzio per l'internazionalizzazione;
- Coerenza con gli standard nazionali ed europei di analoghe esperienze per l'internazionalizzazione delle imprese del/i settore/i in cui opera il Consorzio per l'internazionalizzazione.

Di seguito si riportano i criteri e le modalità di attribuzione dei punteggi che saranno utilizzati dal Comitato di Valutazione. Il punteggio massimo complessivo assegnabile sulla base dei criteri di valutazione è di 100 punti. Sono ammissibili i progetti che raggiungeranno un punteggio minimo di 50 punti.

Tabella A – Griglia di valutazione del Programma Promozionale

Tipologia	Criteri	Punteggio max
Efficacia del progetto proposto (max 36)	Coerenza con la strategia per l'internazionalizzazione delle imprese contenuta negli atti di programmazione regionale	6
	Numero delle imprese consorziate con unità produttiva in Regione Calabria	8
	Coerenza con le analisi e gli studi preesistenti a livello regionale per l'internazionalizzazione delle imprese del/i settore/i in cui opera il Consorzio per l'internazionalizzazione	2
	Coerenza con i risultati delle analisi e degli studi preesistenti delle azioni di comunicazione e marketing internazionale rispetto al Programma del Consorzio per l'internazionalizzazione	2
	Livello di individuazione e definizione dei potenziali mercati di riferimento delle imprese, e dei relativi prodotti/servizi, individuati ed inseriti nel Programma del Consorzio per l'internazionalizzazione (target di clienti, concorrenti, strategie di marketing, ecc.)	4
	Definizione degli obiettivi, dei contenuti, dell'articolazione e delle modalità di realizzazione	6

	delle azioni del Programma per la promozione integrata delle imprese del/i settore/i in cui opera il Consorzio per l'internazionalizzazione		
	Grado di attendibilità della previsione di incremento delle esportazioni dei prodotti / servizi individuati ed inseriti nel Programma del Consorzio per l'internazionalizzazione (per effetto della realizzazione del Programma stesso)		2
	Impatto in termini di pari opportunità, non discriminazione e di genere (coinvolgimento di imprese femminili, giovanili, di lavoratori, anziani, di residenti non italiani, di lavoratori disabili; accordi con le associazioni del terzo settore).		4
	Capacità e modalità di promozione e diffusione dei risultati del Programma del Consorzio per l'internazionalizzazione		2
Efficienza attuativa (max 32)	Sostenibilità tecnica e finanziaria della proposta di Programma presentato dal Consorzio per l'internazionalizzazione (piano di lavoro, strumenti e metodologie di intervento, competenze coinvolte, costi; grado di proiezione nel lungo periodo dei benefici del Programma)		8
	Capacità economico-organizzativa e finanziaria dei Soggetti costituenti il Consorzio per l'internazionalizzazione		6
	Esperienza professionale specifica a livello internazionale dei Soggetti costituenti il Consorzio per l'internazionalizzazione e proponenti il Programma Promozionale		4
	Congruità delle spese previste rispetto alle azioni contenute nel Programma Promozionale e agli obiettivi perseguiti		6
	Quota di cofinanziamento privato a carico del Consorzio per l'internazionalizzazione per la realizzazione del Programma Promozionale		4
	Previsione di modalità di monitoraggio e di valutazione dei risultati dei progetti di promozione proposti dal Consorzio		4
Qualità progettuale, innovatività del Programma	Qualità tecnica della proposta (in termini di obiettivi, destinatari delle azioni, competenze, metodologie e strumenti di project management, coerenza del piano di lavoro)		10
	Innovatività del Programma proposto (in termini		8

Promozionale (max 32)	di modelli, metodologie e strumenti anche tecnologici proposti per conseguire i risultati attesi)		
	Esplicita definizione di target qualitativi e quantitativi e dei risultati attesi per le singole azioni del Programma del Consorzio per l'internazionalizzazione		8
	Coerenza con gli standard nazionali ed europei di analoghe esperienze per l'internazionalizzazione delle imprese del/i settore/i in cui opera il Consorzio per l'internazionalizzazione		6
	TOTALE		100

13. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Il Responsabile del procedimento, al ricevimento della Domanda di Partecipazione e della documentazione allegata da parte del soggetto proponente, è tenuto a verificarne la completezza e la regolarità, con riferimento, in particolare, alle informazioni rilevanti ai fini della successiva valutazione.

L'accertamento istruttorio riguarda principalmente la verifica amministrativa dei seguenti elementi:

- la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente;
- la completezza della documentazione allegata;
- la correttezza formale della documentazione presentata;
- il possesso degli altri requisiti di ammissibilità previsti nel Avviso Pubblico.

La domanda che alla data di chiusura dei termini di presentazione risulti carente dei requisiti richiesti, nonché quella trasmessa oltre i termini previsti, deve essere respinta, con una specifica nota contenente, nel rispetto dei principi dettati dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, puntuali ed esaurienti motivazioni, trattenendo agli atti la domanda e la documentazione a corredo.

Il Responsabile del procedimento può richiedere, nel corso dell'istruttoria, oltre che la rettifica dei soli errori e irregolarità formali, anche precisazioni e chiarimenti ritenuti necessari per il completamento degli accertamenti istruttori. Il soggetto proponente è tenuto a rispondere in modo puntuale e completo alla richiesta dell'Amministrazione Regionale con nota trasmessa con le medesime modalità valide per la presentazione delle domande, entro e non oltre 15 (quindici) giorni successivi alla data di ricevimento della richiesta medesima; in caso contrario la domanda si intende a tutti gli effetti decaduta e l'Amministrazione Regionale ne dà tempestiva e motivata comunicazione al proponente.

14. PROCEDURE DI SELEZIONE

La procedura di selezione delle domande di agevolazione è di tipo valutativo a graduatoria ai sensi dell'Articolo 5, comma 2 del D.Lgs. 123/98 e si articola nelle seguenti fasi:

- Verifica dell'ammissibilità del Programma Promozionale, in considerazione delle singole tipologie di attività in cui è articolato;

- Valutazione del Programma Promozionale sulla base dei criteri stabiliti nell'art. 12 dell'Avviso Pubblico, coerentemente con quanto indicato nel POR Calabria FESR 2007-2013;
- Approvazione della graduatoria finale.

15. VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA PROMOZIONALE

Per la valutazione del Programma Promozionale il Dirigente Generale Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria, nomina un Comitato Tecnico di Valutazione (CTV) composto da:

- un dirigente del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria, in qualità di presidente;
- un dirigente del Dipartimento Presidenza/ Settore Internazionalizzazione, in qualità di membro;
- un dirigente del Dipartimento Attività Produttive, in qualità di membro;
- un dipendente della Giunta Regionale, con funzioni di segretario.

I Programmi Promozionali sono esaminati separatamente dai Componenti del CVT, in considerazione delle singole tipologie di attività in cui è articolato, a partire dai criteri di valutazione di cui all'art. 12. Ciascun componente del Comitato redige una relazione finale contenente l'esito della valutazione di ciascun Programma Promozionale.

Ai fini della valutazione dei Programmi Promozionali, e successiva formulazione della graduatoria, ad ognuno degli indicatori di cui alla Tabella A "Griglia di valutazione del Programma Promozionale" sarà attribuito, ove possibile, un giudizio sintetico scelto tra 5 giudizi predeterminati secondo la seguente tabella:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Completamente inadeguato/non valutabile	0/8
Insufficiente	2/8
Sufficiente	4/8
Buono	6/8
Ottimo	8/8

Al fine di rendere omogenee e trasparenti le operazioni di valutazione effettuate dalla Commissione in relazione al singolo Programma, ogni membro dovrà esprimere, ove il punteggio non sia rilevabile in maniera oggettiva e per ognuno degli indicatori implicanti una mera valutazione discrezionale, un giudizio sintetico scelto tra quelli sopra indicati, cui corrisponde un coefficiente matematico espresso in termini di frazione.

Il punteggio attribuito da ogni membro della Commissione per ciascun criterio sarà quindi quello risultante dal prodotto tra il coefficiente corrispondente al giudizio assegnato (da 0/8 a 8/8) ed il massimo punteggio attribuibile per l'indicatore ($P_a = p_{max} * C$; dove P_a è il punteggio attribuito, P_{max} il punteggio massimo attribuibile e C è il coefficiente corrispondente al giudizio espresso da ogni membro della Commissione secondo le modalità sopra esposte).

Il punteggio complessivo assegnato dalla Commissione ad ogni indicatore sarà quello risultante dalla media $((\text{Pass1}+\text{Pass2}+\text{Pass3}\dots)/n)$ dove Pass1, Pass2, Pass3...sono i punteggi assegnati da ciascuno dei membri della Commissione e n è il numero dei Commissari dei singoli punteggi attribuiti da ogni membro della Commissione secondo le modalità sopra esposte.

Si precisa che il punteggio ottenuto dall'applicazione delle citate formule sarà arrotondato per eccesso o per difetto alla seconda unità decimale superiore o inferiore, in caso di presenza di decimali. L'arrotondamento avverrà per eccesso nel caso in cui il terzo decimale sia uguale o superiore a cinque. Nel caso contrario si arrotonderà per difetto. Il punteggio totale del singolo Programma Promozionale sarà determinato dalla somma del punteggio complessivo assegnato dalla Commissione per ogni singolo indicatore.

Nel corso di specifiche riunioni collegiali del Comitato, le valutazioni individuali dei singoli Programmi sono confrontate ed integrate ed il risultato è oggetto di una relazione finale unitaria e condivisa del Comitato.

Entro sessanta giorni dalla scadenza del termine finale di presentazione delle domande, il CTV trasmette al Dirigente del Settore 5 "Cooperazione, Internazionalizzazione, Politiche di sviluppo Euromediterranee" del Dipartimento Presidenza i risultati delle valutazioni effettuate.

La Regione Calabria - Dipartimento Presidenza - Settore 5 "Cooperazione, Internazionalizzazione, politiche di sviluppo Euro-mediterranee", sulla base dei risultati della valutazione predispone il decreto di approvazione della graduatoria dei Programmi Promozionali ammessi alle agevolazioni e l'elenco delle domande non ammesse, che sarà oggetto di pubblicazione sul BURC.

La concessione delle agevolazioni avviene sulla base della posizione assunta dai Programmi promozionali nella graduatoria, seguendo l'ordine decrescente di punteggio, fino all'esaurimento dei fondi disponibili.

16. FORMA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

L'Amministrazione Regionale, sulla base dei risultati della valutazione di cui al precedente paragrafo, approva e pubblica nel Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale www.regione.calabria.it/ sezione "Bandi e Avvisi di gara" e sul sito www.sprintcalabria.it, la graduatoria dei Programmi Promozionali ammessi alle agevolazioni con l'indicazione dell'importo ritenuto ammissibile e l'elenco delle domande non ammesse, con l'indicazione delle cause di esclusione.

L'Amministrazione Regionale, per i Programmi Promozionali utilmente collocati in graduatoria, adotta i provvedimenti di concessione provvisoria, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate per il contributo in conto capitale, procedendo in ordine decrescente dal primo e fino ad esaurimento delle risorse stesse; per i Programmi promozionali ritenuti ammissibili per i quali siano state esaurite le risorse finanziarie e per quelli definiti con esito istruttorio negativo, adotta i relativi atti di diniego e di esclusione.

Qualora il fabbisogno finanziario dell'ultimo Programma Promozionale agevolabile, dovesse essere solo in parte coperto dalle disponibilità residue, si procede alla concessione della somma pari a dette disponibilità residue, agevolando, comunque, l'intero Programma Promozionale. E' fatta salva la facoltà per il soggetto proponente interessato di rinunciare formalmente a dette agevolazioni ridotte.

Ciascun provvedimento di concessione, oltre ad indicare il soggetto beneficiario e la tipologia del Programma Promozionale agevolato, indica, separatamente, le tipologie di attività in cui è articolato il Programma Promozionale e quelle ammesse alle agevolazioni suddivise per importo di spesa e secondo l'ammontare delle agevolazioni totali.

I singoli provvedimenti di concessione delle agevolazioni sono adottati dal Settore 5 "Cooperazione, Internazionalizzazione, Politiche di sviluppo Euro-mediterranee" del Dipartimento Presidenza competente per materia ovvero responsabile delle risorse finanziarie utilizzate per il finanziamento dei Programmi promozionali.

Nel caso in cui entro tre mesi dall'approvazione della graduatoria si verificassero delle rinunce da parte di consorzi collocati utilmente in graduatoria ovvero si rendessero disponibili delle risorse già impegnate nella stessa graduatoria, si potranno concedere le agevolazioni in favore delle prime domande utilmente collocate in graduatoria ma non agevolate per carenza di fondi, secondo l'ordine della graduatoria medesima.

Successivamente all'adozione da parte dell'Amministrazione del provvedimento di concessione, pena la decadenza delle agevolazioni, i soggetti ammessi sono chiamati a sottoscrivere con la Regione Calabria - Dipartimento Presidenza - Settore 5 "Cooperazione, Internazionalizzazione, Politiche di sviluppo Euro-mediterranee", entro 10 giorni dalla data di ricevimento della notifica, una specifica convenzione, il cui schema sarà approvato con il medesimo provvedimento di concessione, redatta dall'Amministrazione Regionale, che impegna i soggetti beneficiari a realizzare il Programma Promozionale secondo quanto indicato nella documentazione presentata, con le eventuali variazioni apportate in fase istruttoria, ed a rispettare tutti gli impegni assunti con la sottoscrizione della domanda di agevolazione.

La convenzione definisce i termini e le condizioni per la concessione del contributo sulla base del Programma Promozionale approvato, le attività da realizzare, i costi ammissibili, l'importo del finanziamento, le modalità di pagamento e di rendicontazione, nonché tutti gli adempimenti del soggetto beneficiario previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

Le convenzioni prevedono, per i soggetti beneficiari, l'assunzione degli obblighi elencati di seguito, pena la revoca delle agevolazioni e conseguente rimborso delle somme percepite maggiorate degli interessi al tasso di riferimento vigente alla data di emissione dei provvedimenti stessi:

- dichiarare, prima dell'erogazione delle agevolazioni, di non aver ottenuto, o, in caso contrario, di aver restituito e, comunque di rinunciare ad ottenere, per le tipologie di attività in cui è articolato il Programma Promozionale oggetto della concessione, aiuti di stato di qualsiasi natura in base ad altre leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque

concesse da enti o istituzioni pubbliche, fatti salvi gli aiuti concessi secondo la regola “*de minimis*”;

- dichiarare, altresì, di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea, secondo quanto stabilito al comma 1223 dell'articolo unico della legge 27 dicembre 2006, n. 296, Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (“legge finanziaria per il 2007”);
- ottemperare, prima dell'erogazione delle agevolazioni, ad eventuali condizioni particolari, specificatamente indicate nel decreto medesimo;
- ultimare l'iniziativa entro 12 mesi dalla data di comunicazione del provvedimento, salvo un'unica proroga di due mesi, concessa formalmente dalla Regione Calabria a seguito di apposita richiesta scritta contenente le motivazioni addotte, fatti salvi i minori termini eventualmente previsti per consentire l'ammissibilità del Programma Promozionale al cofinanziamento comunitario;
- comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, la data di ultimazione del Programma Promozionale;
- osservare le specifiche norme settoriali europee, nazionali e regionali vigenti; restituire le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data dell'erogazione, fatti salvi i casi in cui sono applicabili le maggiorazioni di tasso e le sanzioni di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123.

Il periodo di ammissibilità delle spese ammissibili decorre dal giorno successivo alla data di repertoriatura della convenzione stipulata tra Regione Calabria e il consorzio beneficiario.

Le attività dovranno essere completate entro i termini indicati nel Programma Promozionale e nel rispetto del cronoprogramma di attività. Il mancato rispetto dei termini indicati per la conclusione del Programma Promozionale, comunque entro i 12 mesi ovvero entro il periodo di proroga eventualmente concessa, comporterà l'archiviazione automatica della pratica e la decadenza dalle agevolazioni accordate.

In caso di effettiva necessità, nella fase di attuazione del Programma Promozionale, il consorzio ha la possibilità di effettuare storni di spesa all'interno della stessa macro-categoria di spesa e/o tra una macro-categoria di spesa e l'altra, entro il 20% del loro importo iniziale, purchè non siano modificati i contenuti del Programma Promozionale. Le variazioni nel limite del 20% dovranno essere comunicate all'Amministrazione regionale con apposita comunicazione contenente anche le motivazioni della scelta.

Qualora siano superiori al 20% dei valori coinvolti, gli storni dovranno essere preventivamente autorizzati dalla Regione Calabria - Dipartimento Presidenza - Settore 5 “Cooperazione, Internazionalizzazione, Politiche di sviluppo Euro-mediterranee”. I consorzi dovranno presentare apposita richiesta di variante in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante, adeguatamente motivata e comunque rispettando il limite di spesa ammessa. La richiesta dovrà essere accompagnata da una relazione tecnica che dovrà evidenziare e motivare gli scostamenti previsti rispetto al progetto originario.

Il Consorzio può richiedere un'anticipazione non superiore al 40% rispetto al finanziamento accordato dall'Amministrazione Regionale per la realizzazione del Programma Promozionale. La concessione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed esauribile a prima richiesta a favore della Regione Calabria, di importo pari all'acconto richiesto. La fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente durata minima di 24 mesi dalla data del rilascio, si estingue con l'ultimazione del piano di spesa previsto nel Programma Promozionale, a seguito dell'esito positivo delle verifiche effettuate sulla documentazione finale di spesa e contestuale erogazione del saldo dell'agevolazione.

L'eventuale quota corrisposta a titolo di anticipazione, dovrà essere oggetto di rendicontazione ai fini dell'ottenimento del saldo finale.

In ogni caso, ai fini della liquidazione da parte della Regione dell'importo complessivo riconosciuto ammissibile dal provvedimento di concessione o, in caso di anticipazione, della quota residua, i beneficiari dovranno provvedere a rendicontare l'intero ammontare dei costi del Programma Promozionale, comprensivo della quota di cofinanziamento dovuta, attenendosi a quanto stabilito dal "Vademecum per le attività di rendicontazione e controllo di primo livello" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con particolare riferimento alle spese connesse alle operazioni finanziate.

Per l'erogazione dell'agevolazione, la documentazione di spesa da allegare consiste in fatture e documenti validi fiscalmente, debitamente quietanzati; l'avvenuto pagamento deve essere attestato dal Consorzio. Tale documentazione deve rispettare le indicazioni stabilite dal disciplinare di obblighi parte integrante della convenzione sottoscritta con i beneficiari.

All'atto della conclusione delle attività previste dal Programma Promozionale, il consorzio presenta alla Regione Calabria - Dipartimento Presidenza - Settore 5 "Cooperazione, Internazionalizzazione, Politiche di sviluppo Euro-mediterranee" la "domanda di liquidazione del contributo" secondo lo schema previsto dall'**Allegato H** e la relazione finale secondo lo schema previsto dall'**Allegato I**.

La domanda di liquidazione del contributo dovrà essere redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio e deve attestare la permanenza delle condizioni di ammissibilità del soggetto proponente; deve altresì attestare la regolare attuazione del Programma Promozionale secondo quanto previsto nella domanda di partecipazione. Alla Domanda deve essere allegata una relazione tecnica finale a firma del legale rappresentante del consorzio, nella quale evidenziare i risultati raggiunti e i costi sostenuti - **Allegato I**.

La Regione Calabria - Dipartimento Presidenza - Settore 5 "Cooperazione, Internazionalizzazione, Politiche di sviluppo Euro-mediterranee", sulla base degli indicatori forniti e di una verifica sul raggiungimento dei risultati previsti nel Programma Promozionale, predispone una relazione per l'approvazione della concessione dell'agevolazione o il rigetto della stessa entro 60 giorni dalla data di ricezione della domanda. Il provvedimento di liquidazione specifica l'ammontare dell'aiuto riconosciuto rispetto ai costi previsti e rendicontati dal richiedente.

17. REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI

L'accertamento di eventuali inosservanze delle disposizioni contenute nel provvedimento di concessione determina la revoca, da parte dell'Amministrazione Regionale, del contributo e l'avvio della procedura di recupero dello stesso, maggiorato dei relativi interessi al tasso di riferimento vigente alla data di emissione del provvedimento.

Qualora, in sede di accertamento finale, il Soggetto Beneficiario non rispetti le prescrizioni ed i vincoli definiti nel presente Avviso Pubblico ed in sede di concessione e in sede di verifica della documentazione prodotta si riscontrasse l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero di documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al Soggetto Beneficiario e non sanabili, le agevolazioni concesse vengono revocate.

18. ISPEZIONI E CONTROLLI

La normativa di riferimento da applicare ai controlli sui finanziamenti concessi a valere sul POR FESR 2007-2013 deriva dal Reg. 1083/2006 e dal Reg. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

La Regione espleta le attività di controllo sia in concomitanza con la gestione (controlli di primo livello documentali e in loco), che in momenti successivi (controlli sulla documentazione di spesa e secondo livello) allo scopo di verificare lo stato di attuazione del Progetto e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dall'Avviso, dagli obblighi contrattuali derivanti dall'accesso alle agevolazioni e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai soggetti beneficiari.

Gli Organi di Controllo nazionali e comunitari potranno effettuare presso l'Amministrazione Regionale e presso i Beneficiari delle agevolazioni i controlli previsti dai Regolamenti Comunitari vigenti.

19. TUTELA DELLA PRIVACY

I dati forniti dai beneficiari delle agevolazioni per la realizzazione dei progetti saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati saranno trattati dall'Amministrazione Regionale per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora l'Amministrazione Regionale debba avvalersi di altri Soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Ai beneficiari sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D. Lgs. n. 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la

cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste a “Regione Calabria – Dipartimento 2 Presidenza Settore 5 – Via Molé, 88100 Catanzaro”.

20. CLAUSOLA DEGGENDORF

Gli aiuti previsti dal presente avviso non possono essere concessi a imprese che abbiano ottenuto e successivamente non rimborsato aiuti di Stato dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione europea.

La Regione Calabria, pertanto, attenendosi a quanto disposto dall’art. 1, comma 1223 della legge 27/12/2006 n. 296 come ad oggi regolamentato dal relativo DPCM, del 23 maggio 2007, (in GURI serie generale n. 160 del 12/7/2007), in applicazione della giurisprudenza Deggendorf, richiede –in occasione della stipula della convenzione - la sottoscrizione della dichiarazione ivi prevista.

21. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

In conformità con quanto previsto dall’art. 90 del Reg. 1083/2006 e dell’art. 19 del Reg. 1828/2006, il Beneficiario dell’agevolazione conserva a disposizione della Regione e dello Stato centrale e delle Autorità comunitarie la documentazione delle spese sostenute - sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati (fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico) – per i tre anni successivi alla chiusura del POR ai sensi dell’articolo 89, paragrafo 3 del Regolamento medesimo (ovvero sino al termine massimo del 31 agosto 2020).

22. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

I Consorzi per l’internazionalizzazione che sono stati ammessi a contributo sono tenuti a garantire la massima visibilità agli interventi realizzati. In conformità con quanto previsto dal Regolamento 1828/2006.

Il Consorzio beneficiario del contributo è tenuto a:

- informare, gli eventuali partecipanti all’operazione cofinanziata dal FESR, della fonte finanziaria dell’operazione medesima;
- indicare, in qualsiasi documento riguardante un’operazione cofinanziata dal FESR, detta fonte finanziaria.

Inoltre, accettando il finanziamento, il Beneficiario accetta di essere incluso nell’elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell’Articolo 7 par. 2 lett. d) del Regolamento 1083/2006 dall’Autorità di Gestione del POR Calabria FESR 2007/2013 al fine di presentare i risultati dei programmi operativi.

23. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicherà la normativa vigente sul procedimento amministrativo. Si fa rinvio alle disposizioni generali indicate nella normativa e

nei documenti di Programmazione del POR Calabria FESR 2007-2013, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

L'Amministrazione Regionale si riserva di modificare, revocare, prorogare o sospendere in qualsiasi momento il presente Avviso, dandone pubblica comunicazione, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o in seguito a modifiche della normativa di riferimento ovvero del contesto economico/finanziario.

24. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/90, il responsabile del procedimento è il funzionario del Dipartimento Presidenza, Dott. Andrea Polimeni. Ogni eventuale richiesta di informazioni sui contenuti del presente Avviso Pubblico potrà essere rivolta al responsabile di procedimento ai recapiti telefonici 0961/852054- 852086 o all'indirizzo mail an.polimeni@regcal.it.

Attraverso il sito istituzionale www.regione.calabria.it e sul portale www.sprintcalabria.it sarà possibile reperire in formato elettronico il presente Avviso Pubblico e la documentazione allegata.